

16-mag-2017

Nel 2012 avevo consigliato (e personalmente acquistato) i BTP Italia indicizzati all'inflazione Italiana. Ho consigliato altre emissioni simili e così ho fatto sino all'emissione dell'aprile 2015 (che avevo sempre commentato in questa sezione).

Con il senno di poi sono stati mediamente un buon acquisto, soprattutto sino al 2014, grazie anche all'aiuto della Bce che con il suo Qe a partire dal marzo 2015 ha schiacciato i tassi (ma anche l'inflazione). Tuttavia, i rendimenti seppure minimi di questi Bond, sono stati sufficienti per far alzare il prezzo oltre 100. L'ultimo che avevo menzionato, ovvero quello che scade nell'ottobre 2024 (mio report dell'ottobre 2016) quota ora 99,30 punti.

Veniamo ora all'ultima emissione che sarà in asta dal 15 al 17 maggio per i risparmiatori individuali.
In caso di forti richieste potrebbe essere chiusa l'emissione prima.

Caratteristiche Principali:

Codice Isin: IT0005253668 (per la prima fase)

Quantitativo minimo: 1000 euro

Scadenza (con rimborso alla pari): 22 maggio 2023

Periodicità Cedola: 6 mesi

Cedola minima: 0,45% reale anno (quindi anche in caso di deflazione)- potrebbe essere superiore in caso di scarsa domanda (fatto poco probabile)

Indicizzazione: Indice FOI (Famiglie di Operai ed Impiegati)- escluso i tabacchi. In caso di

Deflazione non c'è aggravio

Dal 22 maggio il titolo sarà trattato sul mercato MOT.

Vantaggi:

-scadenza a 6 anni, il che consente di avere più tempo perché ci sia un'inflazione che renda più interessante questo titolo

- premio fedeltà dello 0,4% se lo si tiene fino a scadenza

- nessun costo se lo si prende in asta

- tassazione al 12,5% (come per tutti i Titoli di Stato)

- rendimento minimo annuo dignitoso (0,45%) anche se basso se confrontato con un Btp classico a tasso fisso scadenza dicembre 2023 (1,08%)- l'ultima emissione di Btp Italia (ottobre 2016) dava lo 0,35% minimo

- aggiungo che molti Broker accettano i titoli di stato come collaterale per la marginazione sui derivati- in questo modo ho un rendimento su titoli che vengono messi a garanzia per la mia esposizione in derivati.

Rischi:

- Attualmente l'Indice Inflazione FOI (escluso tabacchi) è al +1,3% su base annua (rilevazione di aprile ed è in crescita del +0,3% rispetto al mese precedente.

- E' inutile fare calcoli statistici sul potenziale andamento futuro dell'inflazione, poiché la serie storica dell'Indice FOI è troppo corta. Diciamo che un punto di break even sarebbe un'inflazione annua intorno allo 0,8/0,9% - ora siamo addirittura al di sopra, ma deve esser confermato dai prossimi mesi

- sicuramente se vi fosse anche un solo anno di impennata di inflazione si potrebbe rivendere questo Btp a prezzi ben sopra 100

- aggiungo, come elemento di valutazione, un rischio Italia che non è da sottovalutare per gli anni a venire (diciamo dal 2019 in poi)- l'elevato debito pubblico potrebbe richiedere una ristrutturazione ed un leggero taglio del valore dei Titoli di Stato (ma ora è prematuro ipotizzarlo).

Come considerazioni Macroeconomiche, ricordo che la Bce proseguirà con il suo Qe almeno sino a fine 2017. Tuttavia uno dei suoi dogmi è quello di arrivare ad una Inflazione programmata del 2%- e ci dobbiamo ancora arrivare.

Teniamo presente che negli Usa (e per l'area dollaro in genere) l'inflazione è in crescita ed attualmente intorno al 2,2%- inoltre è assai probabile vedere 2-3 innalzamenti dei tassi da parte della Fed entro fine 2017.

Tirando le somme, ritengo che questo Btp Italia (indicizzato all'inflazione Italiana) sia sempre interessante da detenere all'interno di un portafoglio obbligazionario per chi non lo abbia, soprattutto in questa fase di rendimenti ancora bassa ed inflazione (in Italia) che è in fase di crescita. In tal senso l'emissione è stata più prudente e di 6 anni di durata invece che di 8 come le precedenti. E' sempre gradita l'assenza di commissioni se si comprano in collocamento tra il 15-17 maggio ed anche il premio fedeltà se lo si tiene sino a scadenza (+0,4%), ma non si acquistano in quest'ottica.

Diciamo che all'interno di un portafoglio obbligazionario sia utile avere complessivamente il 25/30% almeno di titoli indicizzati all'inflazione (chiaramente anche di altri emittenti). Chiaramente il prezzo di acquisto di altri titoli indicizzati fa la differenza (oltre alle commissioni) e considerando vari fattori (molto pesa la scadenza e le previsioni di inflazione) quello più interessante tra quelli già quotati sembra attualmente il BTP Italia aprile 2024 (isin: IT0005174906).

Tra quelli indicizzati all'Inflazione Europea quello più interessante tra quelli quotati sembra attualmente il BTP Inflation scadenza settembre 2024 (isin: IT0005004426)

Istruzioni per l'Acquisto

Come quantità va messo nella maschera dell'ordine 1000 euro o suoi multipli- poi si acquista al meglio (ovvero senza inserire un prezzo che non può essere che 100).

Oppure si inserisce il prezzo di 100 e si clicca su Acquista.

Chiaramente si può telefonare alla propria Banca o passare allo sportello, ma per questo servizio potrebbero essere richieste commissioni extra.